

VI DOMENICA DI PASQUA (B)

1ª LETTURA (At 10,25-26.34-35.44-48)

Dagli Atti degli Apostoli.

Quando Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro, cadde ai suoi piedi e si prostrò davanti a lui. Ma Pietro lo rialzò dicendo: «Alzati! Anch'io sono un uomo come te». Allora Pietro prese la parola e disse: «In verità mi rendo conto che Dio non fa differenza di persone, ma in ogni nazione colui che lo teme e pratica la giustizia è accetto a lui, Pietro non aveva ancora finito di dire queste parole che lo Spirito Santo discese su tutti quelli che ascoltavano la parola. I fedeli circoncisi che erano venuti con Pietro si meravigliavano che anche sui pagani si fosse avuta l'effusione del dono dello Spirito Santo. Infatti li udivano parlare in lingue e magnificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire di battezzare con l'acqua costoro che hanno ricevuto lo Spirito Santo al pari di noi?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Allora lo pregarono di fermarsi ancora alcuni giorni.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 98)

Cantate al Signore un canto nuovo,
poiché cose mirabili egli ha compiuto.
Gli ha dato vittoria la sua destra,
il suo santo braccio.
Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi delle genti
ha rivelato la sua giustizia.

Si è ricordato della sua misericordia,
della sua fedeltà per la casa d'Israele.
Tutti i confini della terra hanno visto
la salvezza del nostro Dio.

Si è ricordato della sua misericordia,
della sua fedeltà per la casa d'Israele.
Tutti i confini della terra hanno visto
la salvezza del nostro Dio.
Acclami al Signore tutta la terra;
gridate, esultate con canti festosi.

2ª LETTURA (1Gv 4, 7-10)

Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo.

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, poiché l'amore è da Dio e chi ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, poiché Dio è amore. L'amore di Dio si è manifestato tra noi in questo: Dio ha inviato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo si è manifestato l'amore: noi non abbiamo amato Dio, ma egli ha amato noi e ha inviato il Figlio suo come propiziazione per i nostri peccati.

VANGELO (Gv 15,9-17)

Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi. Rimanete nel mio amore! Se osserverete i miei comanda-menti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto affinché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia giunga alla pienezza. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i suoi amici. Voi siete miei amici se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il padrone. Vi ho chiamati amici, perché tutto quello che ho udito dal Padre mio ve l'ho fatto conoscere. Non voi avete eletto me, ma io ho eletto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga, affinché qualsiasi cosa chiediate al Padre nel mio nome ve la dia. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».